



Rep. Gen.to N. 386 del 19/3/15

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

III Direzione " Gestione del Personale e Servizi Informatici "

Servizio " Gestione Giuridica del personale "

Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di giorni 59 di congedo straordinario retribuito alla dipendente matr. n.1257, a decorrere dal 01/04/2015 e fino al 29/05/2015, ai sensi della normativa vigente in materia.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N° 249

DEL 14-03-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 02/03/2015, assunta al protocollo n. 245/S.M. in data 05.03.2015, con la quale la dipendente, in oggetto segnata, ha chiesto di poter usufruire di giorni 59 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/04/2015 e fino al 29/05/2015, per assistere il padre, convivente, portatore di grave handicap, non ricoverato a tempo pieno presso Istituti specializzati;

VISTE le precedenti determinazioni dirigenziali con le quali sono stati concessi complessivi giorni 95 di congedo straordinario retribuito alla dipendente summenzionata;

VISTA la documentazione allegata all'istanza della dipendente;

VISTO il nulla-osta del Dirigente della IX Direzione "Infrastrutture Territoriali e Datore di Lavoro" Arch. Francesco Alibrandi;

VISTO il Verbale medico del 14.01.2009 rilasciato dall'AUSL 5 di Messina 1^a Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap - agli atti dell' Ufficio, dal quale risulta il riconoscimento della situazione di gravità dell' handicap del padre;

VISTA la determinazione dirigenziale n° 39 del 15/05/2012, con la quale la dipendente matricola n.1257 è stata autorizzata ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere il padre;

CONSIDERATO che la dipendente è l'unica figlia convivente e residente con il padre nel periodo in cui richiede i benefici ed è il referente unico per l'assistenza del proprio genitore disabile in quanto la madre della stessa non è convivente con il padre, poiché risiede in altro Comune, oltre ad essere persona riconosciuta affetta da handicap e da patologie invalidanti;

LETTO l'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTO il punto 7 della circolare INPS n° 53 del 29/04/2008, relativo alla possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art.33 della legge 104/92;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06.03.2012 che, al punto 6 tra l'altro chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n°78 del 23.01.2015 è stato ripristinato il rapporto di lavoro a tempo pieno della dipendente di che trattasi, a decorrere dal 13.02.2015;

CHE la dipendente ha già usufruito di giorni 95 di congedo straordinario retribuito, ai sensi della normativa summenzionata;

CHE, sommando gli attuali giorni 59 richiesti ai 95 già usufruiti, la dipendente totalizzerà giorni 154 di congedo straordinario retribuito;

CHE, pertanto, la domanda dello stesso può essere accolta per la durata massima di 2 anni nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

PROPONE

PER QUANTO in premessa che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE, la dipendente matricola n.1257 ad usufruire di giorni 59 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/04/2015 e fino al 29/05/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art. 80 comma 2 della legge 388/2000, della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il padre, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011;

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti ;

DETERMINA

AUTORIZZARE, la dipendente matricola n.1257 ad usufruire di giorni 59 di congedo straordinario retribuito, a decorrere dal 01/04/2015 e fino al 29/05/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis della legge 53/2000, introdotto dall'art. 80 comma 2 della legge 388/2000, della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere il padre, convivente, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Sig. Commissario Straordinario;

Al Sig. Segretario Generale;

Al Dirigente della IX Direzione "Infrastrutture Territoriali e Datore di Lavoro";

Al Responsabile del Servizio "Gestione Economica del Personale" e al Responsabile dell' Ufficio "Tratt.to Ass.le Prev.le e Quiescenza" per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente matricola n.1257.

IL DIRIGENTE

(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 11-03-2015

IL DIRIGENTE

(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere.....in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Bilancio

Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Filice Spasens

Il Dirigente

[Signature]

IL DIRIGENTE SERV.FINANZIARIO

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria

Dott.ssa Maria Grazia Nulli



*UFFICIO REGIONALE
Mare Giovanni Dini*